

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 // VO (EU) 2020/878

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Data di revisione: 28.11.2024 N. del materiale: 094-612 Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Ulteriori nome commerciale Articolo No.: 094-612-00

UFI: DT4C-GW8M-EVE6-9M3U

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Sistema sanitario.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: DENTAURUM GmbH & Co. KG

Indirizzo: Turnstr. 31

Città: D-75228 Ispringen

Telefono: +49 7231 803 0 Telefax: +49 7231 803 295

F-mail: info@dentaurum.de

Persona da contattare: Chemie

Internet: www.dentaurum.com

1.4. Numero telefonico di +497231803-184 7:00-16:15 (Mo-Do) 7:00-13:15 (Fr) +497231803-0 16:15-18:00 (Mo-Do) 13:15-18:00 (Fr) emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acido fosforico; acido ortofosforico ... %

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P310

P303+P361+P353

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

P305+P351+P338 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P405 Conservare sotto chiave.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 // VO (EU) 2020/878

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Data di revisione: 28.11.2024 N. del materiale: 094-612 Pagina 2 di 10

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

soluzione acquosa: fosfati. acido fosforico.

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE N. indice N. REACH			
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7664-38-2	acido fosforico; acido ortofosforico %			25-50 %
	231-633-2	015-011-00-6		
	Skin Corr. 1B; H314			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità	
	Limiti di concen	trazione specifici, fattori M e STA		
7664-38-2	231-633-2	acido fosforico; acido ortofosforico %	25-50 %	
	Skin Corr. 1B; H314: >= 25 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 10 - < 25 Eye Irrit. 2; H319: >= 10 - < 25			

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare neutralizzanti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 // VO (EU) 2020/878

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Data di revisione: 28.11.2024 N. del materiale: 094-612 Pagina 3 di 10

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Acqua. Schiuma. Estintore a polvere. Biossido di carbonio (anidride carbonica).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorit

autorit

a locali.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i qas/fumi/vapori/aerosoli.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adequata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

Sistema sanitario.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 // VO (EU) 2020/878

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Data di revisione: 28.11.2024 N. del materiale: 094-612 Pagina 4 di 10

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienz a
7664-38-2	Acido ortofosforico	-	1		8 ore	D.lgs.81/08
		-	2		Breve termine	D.lgs.81/08

8.2. Controlli dell'esposizione





Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Raccomandazione:

Dermatril (740) Guanti usa e getta. NBR (Caucciù di nitrile). 0,11 mm

tempo di apertura: 480 min.

REF 162-907-00 (7/S), REF 162-908-00 (8/M), REF 162-909-00 (9/L)

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido/a
Colore: giallo chiaro
Odore: caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di

105 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità:
Inferiore Limiti di esplosività:
Superiore Limiti di esplosività:
Punto di infiammabilità:
non determinato
Temperatura di autoaccensione:
Temperatura di decomposizione:
non determinato
non determinato
non determinato



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 // VO (EU) 2020/878

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Data di revisione: 28.11.2024 N. del materiale: 094-612 Pagina 5 di 10

Valore pH (a 20 °C):

Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: interamente miscibile

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore:

Densità (a 20 °C):

Densità di vapore relativa:

Caratteristiche delle particelle:

non determinato

non determinato

non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Proprietà ossidanti

Il prodotto non è: ossidante.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:non determinatoContenuto dei corpi solidi:non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Possibilità di reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: base, Perossidi, Agente ossidante. A contatto con metalli anfoteri (p.es. alluminio, piombo, zinco) sono possibili forti emissioni di idrogeno (pericolo di esplosione!).

10.4. Condizioni da evitare

nessuna

10.5. Materiali incompatibili

Tenere Iontana/e/o/i da: base, Agente ossidante, Perossidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 // VO (EU) 2020/878

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Data di revisione: 28.11.2024 N. del materiale: 094-612 Pagina 6 di 10

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7664-38-2	acido fosforico; acido ortofosforico %					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 138 mg/l	96 h	Gambusia affinis		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 // VO (EU) 2020/878

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Data di revisione: 28.11.2024 N. del materiale: 094-612 Pagina 7 di 10

Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

060104 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi: acido fosforico e fosforoso: rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1805

14.2. Designazione ufficiale ONU di ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Etichette: 8



Codice di classificazione:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

Categoria di trasporto:

Numero pericolo:

Codice restrizione tunnel:

C1

5 L

5 L

80

Codice restrizione tunnel:

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1805

14.2. Designazione ufficiale ONU di PHOSPHORIC ACID SOLUTION

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Etichette: 8



Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

EmS:

223

5 L

E1

F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1805

14.2. Designazione ufficiale ONU di PHOSPHORIC ACID SOLUTION

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 // VO (EU) 2020/878

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Data di revisione: 28.11.2024 N. del materiale: 094-612 Pagina 8 di 10



Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ) Passenger:

Passenger LQ:

Quantità consentita:

A3 A803

1 L

Y841

Quantità consentita:

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:852Max quantità IATA - Passenger:5 LIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:856Max quantità IATA - Cargo:60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC, 79/117/EEC, 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,13,15,16.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 // VO (EU) 2020/878

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Data di revisione: 28.11.2024 N. del materiale: 094-612 Pagina 9 di 10

Abbreviazioni ed acronimi

Skin Corr: Corrosione cutanea Eye Dam: Lesioni oculari gravi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CE/CEE: Comunità europea/Comunità economica europea

UE: Unione europea

DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate LL50: Lethal loading, 50% EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic vPvB: very persistent, very bioaccumulative

Fattore M: Fattore moltiplicatore

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

EmS: Emergency Schedules MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association

DGR: Dangerous Goods Regulations

ICAO: International Civil Aviation Organization

TI: Technical Instructions

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container SVHC: Substance of Very High Concern

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n.

1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione		
Skin Corr. 1B; H314	Metodo di calcolo		
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo		

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 // VO (EU) 2020/878

Soluzione Z per pulitura ad ultrasuoni

Data di revisione: 28.11.2024 N. del materiale: 094-612 Pagina 10 di 10

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)